



## NON AVER PAURA

scritto da Eduardo Aldan  
e diretto da Ricard Reguant ed Enzo Masci  
con la partecipazione di Gianni Garko

# "GRAND GUIGNOL



di TOMASO CAMUTO

È il ritorno del grand guignol di cui si sentiva la mancanza! Per gli amanti dell'opera il grand guignol è sempre in piedi, esemplificato soprattutto dal primo pannello del trittico pucciniano *Il tabarro*. A chi frequentasse solo la prosa segnaliamo eccellenti esempi nel teatro elisabetiano e in Shakespeare (*Tito Andronico*). Per chi si limitasse al cinematografo o si accontentasse della televisione si ricorda che trash, splash, pulp, freak e quant'altro sono all'ordine del giorno su schermi grandi e piccoli. Lo spettacolo della Compagnia Attori e Tecnici che si replica sino al 4 marzo al teatro Vittoria, è un esempio di grand guignol e di horror show abbastanza originale, pur poggiando su situazioni già viste (o già lette). Dai racconti di

Hoffmann al romanzo gotico, sino alle deliranti creazioni degli americani Poe, Bierce e Lovecraft; evitando troppe citazioni cinematografiche si fanno due soli nomi: Corman e Argento. La proposta grandguignolesca che ci porge il Vittoria è frutto della fantasia di Eduardo Aldan, quarantaquattrenne spagnolo delle provincie basche, apprezzatissimo animatore televisivo ed autore del trittico *Non aver paura* composto da tre monologhi neanche troppo inquietanti, men che meno entusiasmanti, incorniciati da una sorta di conferenza sulle "fobie" tenuta da un gran burattinaio. La personalità, la voce autorevole e l'indubbia maestria di Gianni Garko (un decano del nostro cinema solo occasionalmente prestatato al teatro, nelle foto), rendono se non credibile

quanto meno godibile un lavoro che vorrebbe, velleitariamente, essere paranormale, rimanendo invece normalissimo. Il progetto artistico è di Gianluca Ramazzotti su un adattamento di Franco Ferrini, con gli attori Claudia Genolini, Simone Giacinti ed Emiliano Ottaviani. A margine segnaliamo una forzatura nell'adattamento italiano di Ferrini (pur non sapendo neppure il titolo originale del testo di Aldan): si colloca il fantomatico "Cineteatro Alce", distrutto da un incendio nel 1915, nella stessa area dove poi sarebbe sorto l'attuale Vittoria. Si presume che l'incendio non ebbe luogo, in quanto detta sala non sarebbe mai esistita... gli incendi di teatri sono calamità frequenti, tanto è vero che i luoghi di spettacolo sono spesso presidiati dai pompieri.

RIPRODUZIONE CONSENTITA



SCENACRITICA.it



PAGINE TEMATICHE DI CRITICA TEATRALE  
email: palcoscenico@scenacritica.it  
telefono: 360313707